Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Fondazione Politecnico di MI**			
	Laprimapagina.it	13/06/2020	*MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS*	2
	24oreNews.it	12/06/2020	*MILANO. VINCE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE "FOOD TRAILS"*	4
	Italiadagustare.com	12/06/2020	*"FOOD TRAILS" VINCE IL BANDO MILANO*	6
	Milanoincontra.it	12/06/2020	*GRANDE "MILANO" VION CE IL BANDO UE PER "FOOD TRAILS"*	10
	Bom.pambianconews.com	10/06/2020	*MILANO VINCE BANDO UE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE*	11
	Gamberorosso.it	05/06/2020	*FOOD TRAILS. IL PROGETTO PER RIPENSARE LE POLITICHE ALIMENTARI NELLA CITTA' VALE 12 MILIONI. COINVOL*	13
	Ppan.it	05/06/2020	*FOOD TRAILS, IL COMUNE DI MILANO SI AGGIUDICA COME CAPOFILA IL BANDO EUROPEO*	18
	Ansa.it	01/06/2020	*A MILANO 12 MILIONI DA UE PER PROGETTO FOOD TRAILS*	20
32/35	Forbes Italia	01/06/2020	*PAROLA D'ORDINE: ACCELERARE (G.Iozzia)*	22
	GaiaItalia.com	31/05/2020	*MILANO, 12 MILIONI DI EURO PER LA FOOD POLICY COL PROGETTO FOOD TRIALS*	26
	Imprese-lavoro.com	31/05/2020	*ALIMENTAZIONE: PROGETTO PILOTA DA 12 MILIONI ASSEGNATO A MILANO*	28
	It.finance.yahoo.com	31/05/2020	*MILANO, 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'-2-*	30
	Milano.Repubblica.it	31/05/2020	*ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA*	31
	Mi-Lorenteggio.com	31/05/2020	*FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'*	32
	Msn.com/it	31/05/2020	*ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA*	34
	Primabergamo.it	31/05/2020	*BERGAMO VINCE UN BANDO EUROPEO PER LE POLITICHE SUL CIBO*	35
	Repubblica.it	31/05/2020	*ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA*	37
	Welfarenetwork.it	31/05/2020	*BERGAMO: LA FOOD POLICY DI BERGAMO OTTIENE IL FINANZIAMENTO HORIZON 2020 PER MEZZO MILIONE DI EURO*	38

La prima pagina .it

WEBLAB PROFESSIONAL HOSTING SOLUTION

MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS

Di **Redazione** - Giugno 12, 2020 1

Mi piace 0

Share Facebook Twitter Linkedin

Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo – Horizon 2020 – vinto dal Comune di Milano come capofila. Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023). Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

ULTIME NOTIZIE

MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS
Giugno 12, 2020

JUVE IN FINALE DI COPPA ITALIA
Giugno 12, 2020

PATTO DI COLLABORAZIONE PER UNA TORINO ANTIRAZZISTA
Giugno 12, 2020

LE VITTIME RESTANO STABILI: SONO 56 NELLE ULTIME 24 ORE
Giugno 12, 2020

IL CAMPIONATO DI SERIE A NON SI FERMERÀ PIÙ: VA IN...
Giugno 12, 2020

COMO. INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI PER FUNZIONI DI CARATTERE SOCIALE
Giugno 12, 2020

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Siamo orgogliosi di un risultato – commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo –, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Ber
Eurocities, gli
Università di
in tutto il mon
Paz, Mérida, R
Baltimore, Wa

'Food Trails'
vulnerabilità e
per re-immagi
partecipative.
tutti gli attori
co-progettate
praticabili. La
governance de
Trails' di iden
progetto di Fo
vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

WEBLAB
PROFESSIONAL HOSTING SOLUTION

Mi piace 0

Share Facebook Twitter Linkedin

Articolo precedente
JUVE IN FINALE DI COPPA ITALIA

IL MILAN PUÒ RIBALTARE I PRONOSTICI IN COPPA ITALIA?
Giugno 12, 2020

MILANO. PONTE DELLE GABELLE RISANATO E RESTAURATO
Giugno 12, 2020

TORINO. BARRIERA DI MILANO: MADRE E FIGLIA NEONATA SI LANCIANO NEL...
Giugno 12, 2020

ETICHETTE PER VESTITI: COSA DEVI SAPERE A RIGUARDO?
Giugno 12, 2020

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo | Visualizza la lista completa dei partner

Offerto da Quantcast

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

24 oreNews.it

MILANO. VINCE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE "FOOD TRAILS"

Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto '**Food Trails**' dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili.

E andiamo avanti".Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione**

Good News

IL NUOVO METODO DI SANIFICAZIONE AD OZONO 'MADE IN ITALY'

CLAUDIO ROTUNNO LANCIA LA CARICA DEL MONDO IMPRENDITORIALE

LA RIPARTENZA DEL RISTORANTE BERTON MILANO

NASCE LA PIATTAFORMA "PANACEA" PER TUTTE LE PROBLEMATICHE...

OPENBAR È UN'APPLICAZIONE MOBILE NATA A MILANO

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Politecnico di Milano; le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Succ >

SOCIAL DAY: IN TUTTA ITALIA. LA COMUNICAZIONE DIGITALE

PORTE APERTE ALLA RISTORAZIONE, LE LINEE GUIDA PER GLI...

IL CANARINO NELSON WHITMAN PORTA LE SUE MASCHERINE AI...

PARMA SARÀ CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA ANCHE NEL 2021

AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO DI GENOVA, SISTEMA ANTI...

PREV 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 NEXT

- Le Roy s.r.l. P.IVA 08873270964 ; Reg. Trib. Milano nr. 321; Dir. Testata Dario Bordet -

Copyright © 2014. All Rights Reserved.

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Search

italiadagustare

Associazione
IDG

"FOOD TRAILS" VINCE IL BANDO MILANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

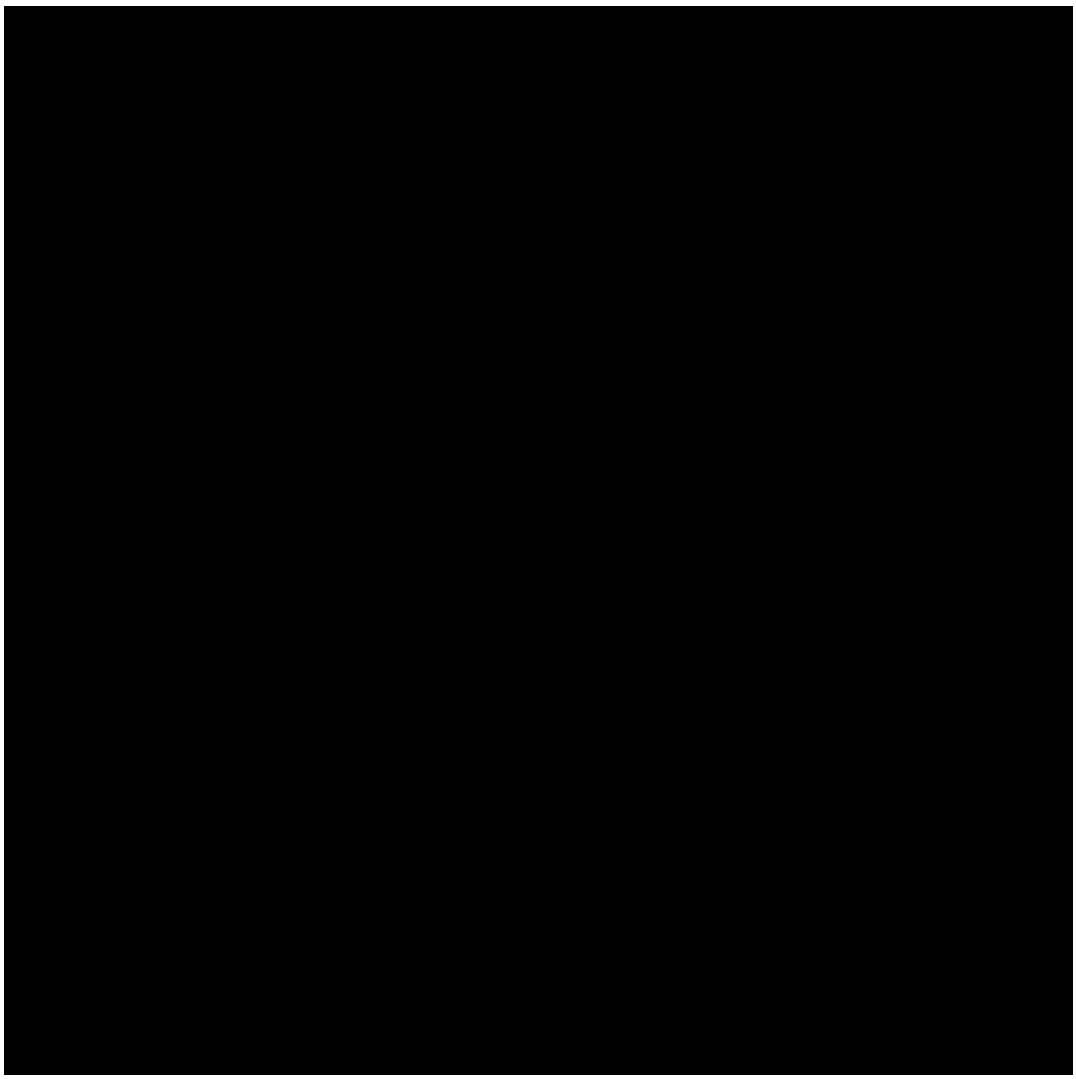
128530

benessere e salute Dario Bordet - Lombardia - 12 Giugno 2020

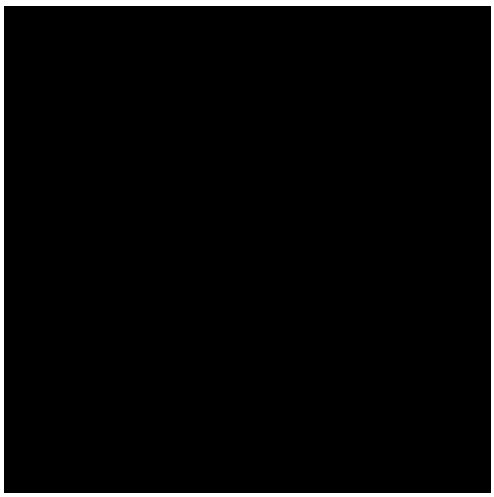
[redacted]

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile



milano food policy

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto '**Food Trails**' dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano**; le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

SEGUICI SUI SOCIAL

TWITTER
FACEBOOK
INSTAGRAM

EVENTI

MOTOTEATRO OSCAR II
Piccolissimo Teatro di Milano
12 Giugno 2020

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRANDE "MILANO" VION CE IL BANDO UE PER "FOOD TRAILS"

Pubblicato Venerdì, 12 Giugno 2020 20:29

Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto '**Food Trails**' dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano**; le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Primo Piano

Eventi

DI CULTURA SI VIVE? ...
L'artistica cornice ...

INVITO. BRERA EXPO W...

INVITO...

INVITO 20 MAGGIO 201...

RIFLES...

Riflessioni sul Futuro

CAMPARI

Bayer BAYER

Fratelli Branca

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile

10 GIU 2020

Ph. Geo Darwin / Unsplash

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto '**Food Trails**' dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020.

Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

"Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino.
"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

PAMBIANCO BUSINESS OF MILAN

IN QUESTO NUMERO:
LA CITTÀ CHE CAMBIA – Reinventing Milano 2020

DESIGN – Il real estate conquista la città

FASHION – Se Milano entra nel brand

ARTE – Il business è arte? Parola alle gallerie

BEAUTY – Il distretto del beauty con la 'filiera corta'

WINE & FOOD – Stella Michelin, Milano sorpassa Roma

SFOGLIA | ABBONATI

PAMBIANCO TV

TV FASHION
Micam 89, focus su trend e sostenibilità

TV FASHION
Gimel inaugura il suo primo showroom milanese

PAMBIANCO MAGAZINE

IN QUESTO NUMERO:
LA MODA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

SCENARI
La moda in Borsa ai tempi del Covid-19

LEGAL
La clausola Covid cambia i contratti

INTERVISTA Otb ritrova Diesel e riparte dal 2019

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

128530

Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano**; le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Condividi Facebook Twitter LinkedIn

« ARTICOLO PRECEDENTE
Sui Navigli in bici con l'app Arda

ARTICOLO SUCCESSIVO: »
Reinventing cities, oltre 60 proposte per 7 siti

Iscriviti alle nostre newsletter

Business of Milan (settimanale)

Cliccando sul tasto iscriviti accetti la privacy policy di Pambianconews

inserisci indirizzo e-mail iscriviti

PAMBIANCO DESIGN

IN QUESTO NUMERO:
LA RIVOLUZIONE DEL DOMANI
ATTUALITÀ Il punto di svolta
DOSSIER Imparare dall'emergenza
INTERVISTA James Bradburne
APPROFONDIMENTO Business model dei musei
SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCO BEAUTY

IN QUESTO NUMERO:
VENDITE IN FARMACIA 2019 – CROCI VERDI A LUCI SPENTE
ATTUALITÀ Profumieri in guerra sull'online
INTERVISTA Gatti: la nuova vita di Pupa
ANALISI Fatturati, terzisti con poco trucco
PRODOTTI Vestire lo sguardo di luce
SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCO WINE

IN QUESTO NUMERO:
HORECA, RITORNO AL FUTURO
DOSSIER Estate compromessa, speranze per l'autunno
INCHIESTA Il secondo semestre dei wine leader
INTERVISTA Nicola Farinetti e i piani di Eataly
FENOMENI L'alta ristorazione rivede il modello di business
SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

ABOUT PAMBIANCO ABOUT PAMBIANCONEWS REDAZIONE PUBBLICITÀ COPYRIGHT

© Pambianconews - P.IVA IT05861633159. Tutti i diritti sono riservati. Produced by ©Gabelli

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUESTO SITO CONTRIBUISCE ALLA AUDIENCE
MILANO FINANZA

DAL seme AL barattolo
Così Com'è
Campagna finanziata con l'aiuto dell'Unione Europea

Notizie

Food Trails. Il progetto per ripensare le politiche alimentari nella città vale 12 milioni. Coinvolta Milano

4 Giu. 2020, 02:57 | a cura di Livia Montagnoli

AL CAPOLUOGO LOMBARDO SPETTERANNO 1 MILIONE E 640MILA EURO, PARTE DEI QUALI DA INVESTIRE SU MILANO RISTORAZIONE, PER MIGLIORARE IL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE. I FONDI EUROPEI PREMIANO INNOVAZIONE E RICERCA, E VOGLIONO INCENTIVARE LO SVILUPPO DI POLITICHE ALIMENTARI EQUE E SANE. MA COME?

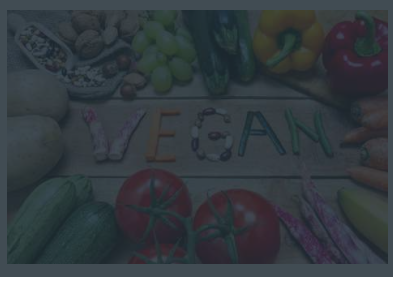
PUBBLICITÀ

Horizon 2020. I fondi per Food Trails

Horizon 2020 è il programma quadro dell'Unione

ULTIME NOTIZIE

Samstag Mart a Gressoney. Il mercato del sabato dell'agricoltura di montagna in Val D'Aosta



128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

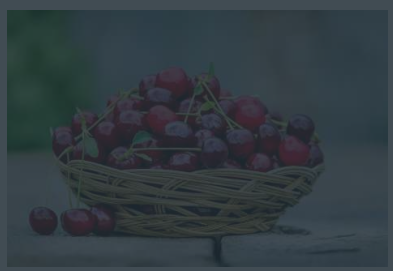
Europea per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020. Uno strumento attraverso il quale, con cadenza settennale, l'UE finanzia la ricerca, "*per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*", focalizzata su tre priorità: l'eccellenza scientifica, la leadership industriale e le sfide per la società. Stanziando in totale 80 miliardi di euro in sette anni (per un ammontare superiore del 30% rispetto al programma precedente). Diversi sono i soggetti destinati a beneficiarne: università e istituti di ricerca, ricercatori individuali o gruppi di ricerca, enti pubblici o governativi nazionali, regionali o locali, organizzazioni e associazioni no-profit; ma anche industria, piccole e medie imprese (PMI) o raggruppamenti di imprese. In questo contesto ha preso le mosse il progetto **Food Trails**, che a propria volta intercetta le priorità della politica comunitaria in materia di agricoltura e alimentazione. L'Europa si è dotata di una PAC già nel 1962; e da allora è questo testo condiviso che detta le regole che governano il nostro sistema alimentare, con obiettivi economici, ambientali, sociali e sanitari.

L'importanza delle politiche alimentari

Nell'ultimo ventennio si è assistito a una svolta decisiva in direzione della sicurezza alimentare e del benessere animale, priorità però ancora lungi dall'essere perfettamente attuate, anche se in quest'ottica dev'essere letto il "new green deal" su cui sta lavorando la Commissione Europea (a patto di saperne cogliere le opportunità, che dovranno essere recepite dai singoli Stati). Tornando a Food Trails, il progetto si è di recente aggiudicato il bando tra 20 diverse proposte pervenute alla commissione di Horizon 2020. Il merito è di un nutrito gruppo di soggetti che hanno unito le forze per elaborare strategie complementari di sviluppo alimentare, mirate a migliorare lo stile di vita alimentare di chi vive in città e ad attuare il diritto al cibo buono e sano per tutti. Una squadra internazionale (su base europea) che riunisce undici città, tre università e cinque importanti realtà del sistema alimentare, coordinate, si legge sul sito del Comune di Milano, dall'amministrazione del capoluogo lombardo (anche se capofila del progetto sarà l'Università di Cardiff, mentre questo è l'elenco di tutti i soggetti coinvolti:

Sebastiano Cossia Castiglioni: l'etica green dell'imprenditore. Intervista

Franco Pepe è Cavaliere al merito della Repubblica. E ci racconta la ripartenza di Pepe in Grani



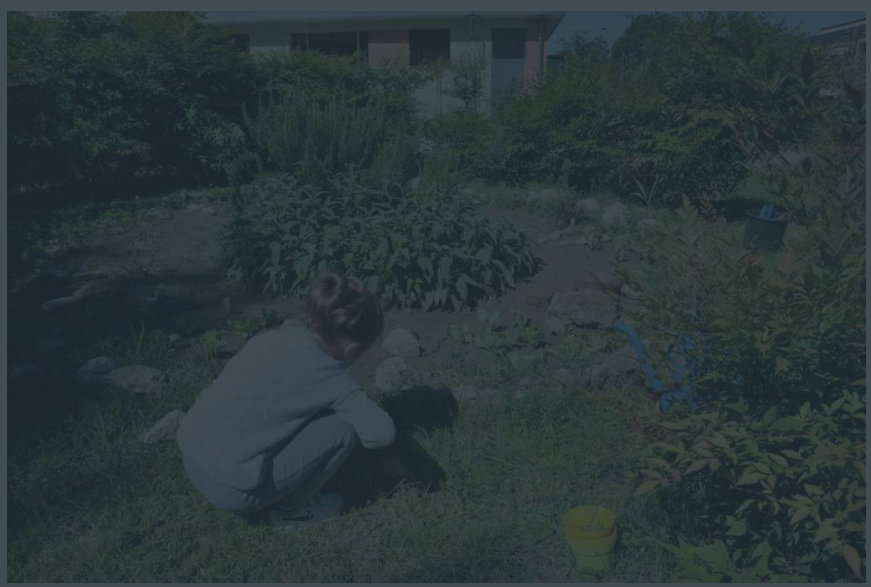
Prodotti del mese. Giugno: ciliegie e la ricetta del Pain perdu alle ciliegie

The Banker's Jam. Dalla Brianza le confetture di frutta e miele del giovane banchiere tornato alla terra

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana; Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde, ma anche, sempre afferenti alla città di Milano, Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico).



Gli obiettivi del progetto Food Trails

Un bel traguardo, che in termini economici si tradurrà in 12 milioni di euro da investire per attuare i diversi progetti pilota che ogni partecipante svilupperà per proprio conto, nel rispetto delle linee guida sancite dal progetto. Con l'obiettivo di "*fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate*". A Milano questa "vittoria" viene letta come un'opportunità ulteriore per mettere in pratica un'idea di Food policy già avviata da anni, che con qualche eccesso di retorica fa sempre riferimento all'eredità lasciata da Expo 2015. Perché la città, si specifica nella mission del progetto, deve giocare un ruolo da protagonista nel "re-immaginare" politiche alimentari partecipative, contro le diseguaglianze sociali, ambientali ed economiche. Proprio nell'atto di potenza, però, sta il nocciolo del discorso.

PUBBLICITÀ

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano ristorazione e il ruolo delle mense scolastiche

Grazie all'aggiudicazione del bando, Milano potrà usufruire di **1 milione e 640mila euro** da investire in progetti pilota messi in atto a partire dal mese di ottobre 2020 (e fino a settembre 2023). Di questi, 450mila euro sono già stati destinati a **Milano Ristorazione**, che nel Comune gestisce per conto diretto dell'amministrazione (a differenza di altre città italiane) il servizio delle mense scolastiche. Servizio di carattere educativo, nella sua dimensione culturale oltreché sociale. Dunque la disponibilità di mezzi apre un importante sfida per il settore, in un momento particolarmente delicato, perché da settembre, in osservanza delle regole sanitarie ora al vaglio, anche le mense scolastiche dovranno essere ripensate per garantire la sicurezza di tutti. "*C'è un dibattito aperto sulla necessità di far evolvere un modello che dovrà prendere una nuova direzione*" spiega **Nicola Robecchi**, gastronomo ed esperto di politiche alimentari "*Sul piatto c'è la proposta delle aziende private che spingono per una standardizzazione legata al consumo di piatti freddi, direttamente nelle aule; ma anche la richiesta dei genitori, che ora tornano a sostenere con più forza l'idea di riprendere la palla in mano, preparando i pasti per i propri figli. In mezzo potrebbe arrivare un discorso ragionato della politica, a patto di saper sfruttare l'opportunità offerta dal bando: al momento il costo medio di un pasto, in una mensa scolastica, è di 4-5 euro. Che qualità si può garantire in questo modo?*".

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'evoluzione della Food Policy di Milano

Dunque, tra i molti obiettivi in ballo, Food Trails, attraverso un ripensamento di Milano Ristorazione, potrebbe rivelarsi utile per alzare l'asticella del sistema alimentare destinato ai più giovani. I prossimi mesi saranno fondamentali per chiarire la strategia, e renderla nota. Nel frattempo proprio l'emergenza sanitaria ha spinto il Comune a incentivare buone pratiche in tema di redistribuzione del cibo (facendo capo a realtà già operative come il Banco Alimentare, per aprire anche nuovi punti distributivi) e lotta allo spreco. Mentre è in corso una ristrutturazione del sistema mercatale a lungo termine. **Anna Scavuzzo**, vicesindaco con delega alla Food Policy, si dice molto soddisfatta del risultato raggiunto con il bando: "*Vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy*".

a cura di Livia Montagnoli

PUBBLICITÀ

Ti può interessare

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

le competizioni |

Politiche pilota e progetti alimentari per 1,6 milioni entro settembre 2023

Food Trails, il Comune di Milano si aggiudica come capofila il bando europeo

di Chiara Castellani | pubblicato: 05/06/2020

Food Trails. Il **Comune di Milano** ha vinto il bando europeo da 12 milioni di euro, nell'ambito di **Horizon 2020**, che coinvolge 11 città, 3 Università e 5 partner del sistema alimentare. Il progetto vede in campo anche Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, insieme alle città di Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

> *«Vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale»*
>
> **Anna Scavuzzo**

Nella squadra ci sono anche altre 21 città senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Lo scopo è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti favorendo allo stesso tempo la creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Tra gli obiettivi principali di "Food Trails" ci sono politiche alimentari urbane integrate e diversi progetti pilota che partiranno da ottobre 2020 fino a settembre 2023.

Al Comune di Milano verranno assegnate risorse per 1,6 milioni di euro, di cui 450mila andranno a Milano Ristorazione per l'attuazione di un nuovo progetto nelle mense scolastiche della città.

Estremamente soddisfatta del risultato si dichiara **Anna Scavuzzo**, Vicesindaco con delega alla Food Policy: «Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari». Un lungo percorso consolidato anche con ExpoMilano2015.

L'idea per "Food Trails" nasce dal presupposto di riequilibrare un sistema alimentare globalizzato vulnerabile e non paritario dal punto di vista sociale, economico e ambientale. Le città coinvolte sono dunque chiamate a immaginare ed impegnarsi per attuare nuove politiche partecipative. Scopo ultimo sarà quindi quello di fornire all'UE e ai governi dei paesi coinvolti strumenti concreti e verificati per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

Proprio la partecipazione di città diverse per area geografica tipologia, dimensioni e governance del cibo, permetterà a "Food Trails" di andare ad identificare e testare una più gamma più vasta possibile di strategie.

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Pa meneghina è stata selezionata anche per un altro progetto dalla Commissione Europea sempre in ambito di Food Policy: “Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action” per la sensibilizzazione dei giovani sul tema del cambiamento climatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag: città; food

Condividi Tweet

Torna indietro

Per approfondimenti scrivere a info@ppan.it

CALENDARIO EVENTI

home
attività
ppan per

ppan thebrief
home
archivio
network
focus
risorse e temi

chi siamo
contatti
Newsletter
Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle novità
email
OK

© 2017 PPAN srl via Nomentana 63, 00161 Roma - P.iva 12833371003
PPANthebrief Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 23/03/2015 - Editore: PPAN srl - Direttore responsabile: Andrea Nonni - privacy

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Milano 12 milioni da Ue per progetto Food Trails

Al centro politiche integrate per un'alimentazione sostenibile

Redazione ANSA MILANO 01 giugno 2020 11:15

Scrivi alla redazione Stampa

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 31 MAG - Milano è la città capofila di un progetto da 12 milioni di euro dell'Unione europea dedicato politiche alimentari urbane integrate per un'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. Sono undici le altre città coinvolte da Copenaghen a Varsavia, da Birmingham a Bordeaux, da Bergamo a Funchal, da Salonicco e Groningen, da Grenoble a Sofia e Tirana.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori coinvolti sono Fondazione Cariplo, Fondazione Politecnico di

ANSA2030 UN SDG Media Compact Members

DALLA HOME

Intesa Sanpaolo lancia i finanziamenti green
Finanza e Impresa

A Milano 12 milioni da Ue per progetto Food Trails
Infrastrutture e Città

Webuild: rating A da Morgan Stanley Esg per sostenibilità
Finanza e Impresa

Rifiuti: recupero Tari con progetto green start up Remunero
Finanza e Impresa

Visco, economia innovativa e più sostenibile per sviluppo
Finanza e Impresa

Da Tim ad Enel sfida al Covid con la sostenibilità
Lavoro e Sviluppo

Per studenti educazione finanziaria in streaming
Finanza e Impresa

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa mira a consentire a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vice sindaco, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

Di recente, infine, anche un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed

Mazda CX-30. 100% crossover. Da oggi con BackToDrive Pack. Scopri di più.
Mazda.it

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Giovanni Iozzia

IN ITALIA SONO 200 LE REALTÀ CHE AIUTANO LE STARTUP A DIVENTARE GRANDI IMPRESE. OFFRONO UN SUPPORTO, UNA GUIDA E A VOLTE ANCHE INVESTIMENTI. POSSONO ESSERE AZIENDALI, UNIVERSITARIE, VERTICALI, MA TUTTE HANNO LO STESSO OBIETTIVO COMUNE: INNOVARE GUARDANDO AL FUTURO

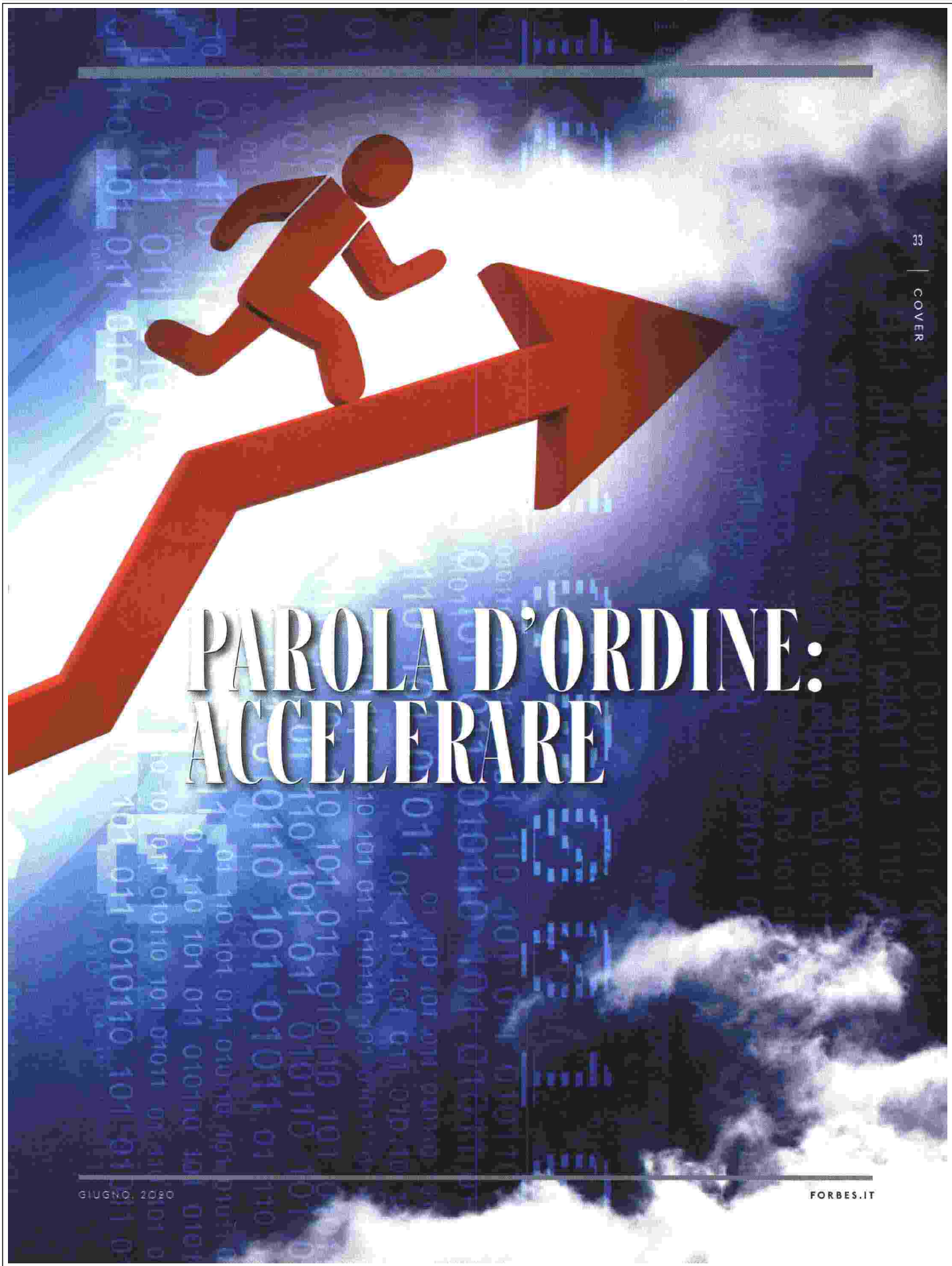
128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Forbes ITALIA

Mensile

Data 06-2020
Pagina 32/35
Foglio 2 / 4



PAROLA D'ORDINE: ACCELERARE

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Benvenuti nelle fabbriche di startup. Incubatori e acceleratori dovrebbero essere le tappe obbligate per imprenditori e manager

(ma anche per qualche politico...) che volessero regalarsi un tour ispiratore e ritrovare slancio, idee ed entusiasmo in questa difficile ripartenza dopo la pandemia. Perché chi fa impresa innovativa, e chi la sostiene, è per definizione ottimista, guarda al futuro e vede ogni difficoltà come una sfida da affrontare e, possibilmente, vincere.
Eppure quello degli incubatori e acceleratori non è un lavoro facile. Ma lo scopriremo solo viaggiando, da Nord a Sud, e sapendo che i due termini nella realtà si sono ibridati anche se una piccola differenza ci sarebbe, contenuta nella parola stessa: l'acceleratore dovrebbe appunto accelerare l'ingresso sul mercato di una giovane impresa, tempo di permanenza dai tre ai sei mesi. L'incubatore invece dovrebbe essere lo spazio in cui la guida, le cure e il supporto di esperti e capitali permettono di dischiudersi all'uovo-idea di business e diventare un'impresa-pulcino da far crescere sana e forte. Tempi di permanenza da due a cinque anni.

Vittoria Hub

Crescita assicurata

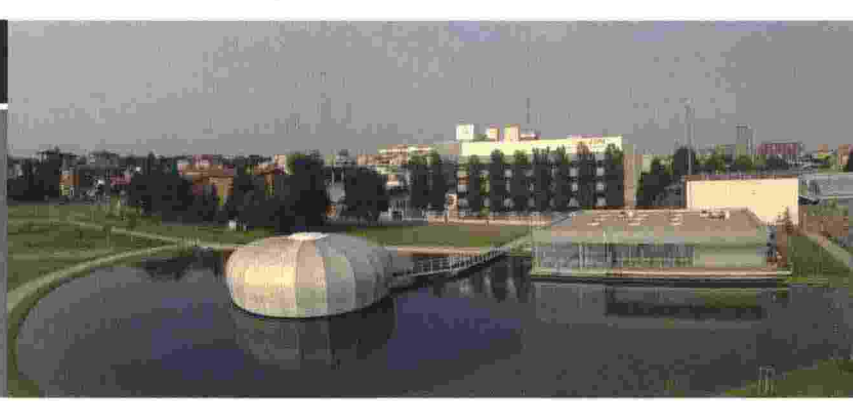
Lanciato a fine 2019, l'hub creato dalla compagnia di assicurazione al Portello di Milano è il primo incubatore in Italia dedicato all'insurtech, come viene definita l'innovazione tecnologica nelle assicurazioni. Il programma della società, di cui è ceo Gian Franco Baldinotti *(nella foto)*, per le startup prevede tre fasi, che vanno dallo sviluppo dell'idea all'ingresso sul mercato: incubazione, adozione, accelerazione. Quattro i settori chiave per l'assicurazione: salute e benessere, casa, mobilità e azienda connessa.

Per viaggiare serve una mappa: quella di incubatori e acceleratori dice che in Italia sono poco meno di 200, secondo il Social Innovation Monitor del Politecnico di Torino, di cui 38 certificati dal Ministero dello Sviluppo Economico (sulla base di diversi requisiti, dalla superficie al numero di startup ospitate). Sono pochi o sono tanti? Risponde il professor Paolo Landoni, direttore del team di ricerca: "Non è vero che in Italia ce ne sono troppi rispetto ad altri Paesi europei. Anzi al Sud sono ancora pochini". In coda

Zcube (Zambon)

Ritrovare la salute

In Zambon viene definito "research venture" l'acceleratore aziendale ospitato all'interno di Open Zone, il campus scientifico dell'azienda farmaceutica alle porte di Milano guidato da Fabrizio Conicella. ZCube ha due anime: Zcare, che sviluppa soluzioni hi-tech per la salute, e Open Accelerator, primo programma tutto italiano dedicato alle scienze della vita. Dura 12 settimane e dopo le startup migliori possono ottenere un finanziamento fino a 100 milioni e uffici gratuiti in Open Zone.



128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Terna Innovation Hub

Contaminazioni di idee

Laboratori dove creare, testare e sviluppare nuove idee: sono gli Innovation Hub che Terna, la società di gestione della rete elettrica guidata da Luigi Ferraris, sta aprendo in Italia all'interno di un piano di trasformazione digitale che prevede un investimento di 700 milioni entro il 2024. A Napoli, Torino e Milano si lavora con la logica dell'open innovation: scambio e contaminazione con università, centri di ricerca, start-up e imprese.

c'è, infatti, la Calabria; al vertice la Lombardia.

Il viaggio quindi non può che cominciare al Nord, dagli incubatori universitari del Politecnico di Milano, il PoliHub, e del Politecnico di Torino, i3P, che sono ai vertici mondiali nella categoria incubatori universitari e incubatori pubblici, e dal neonato Bocconi4Innovation, che ha appena avviato la sua attività con cinque startup. In Lombardia meritano una tappa ComoNext e Digital-Magics, che si distingue per la sua natura ibrida: venture-incubator, cioè investe nelle startup che incuba. Come ha fatto dal 2005 anche H-Farm, a Roncade nella campagna fra Venezia e Treviso, che adesso è sempre più un polo di formazione digitale. Scendendo per lo Stivale, ecco Nana Bianca a Firenze, prima di arrivare a Roma, possibilmente in treno: al binario 24 della stazione Termini c'è l'edificio che ospita Luiss-Enlabs, l'incubatore lanciato da LVenture con l'università di Confindustria. Al Sud le presenze si fanno più rarefatte: Campania New Steel a Napoli, Serea a Potenza, primo e unico in Basilicata. Il tour potrebbe diventare molto più lungo e intenso se nella mappa volessimo segnare anche i poli tecnologici italiani, enti pubblico-privati che in molti casi fanno anche il lavoro di incubazione.

La fabbrica diffusa dell'innovazione, secondo gli ultimi dati disponibili, occupa poco più di mille persone, con un fatturato complessivo che non raggiunge i 400milioni. "La media dei fatturati si aggira intorno ai 2 milioni di euro", ricorda il Social Innovation Monitor, ma la mediana è 350mila euro. "È un business rischioso", sottolinea Landoni. "Basato sugli affitti degli spazi, sulla vendita dei servizi e sul ritorno degli investimenti per chi investe. La sostenibilità è sul filo del rasoio, ovunque e ancor di più in Italia dove finanza e mercato per l'innovazione sono ancora deboli. Ma acceleratori e incubatori sono un sistema utilissimo per le startup".

Non un grande business, quindi, ma importante e che sta crescendo con l'aumento di attenzione delle grandi imprese nei confronti dell'innovazione. Arrivano sul mercato i grandi player internazionali come Plug and Play, Startupbootcamp, che ha aperto a Milano un acceleratore sul fashion e a Roma sul food, o Techstars, che ha da poco attivato il suo a Torino sulla mobilità. È il momento degli incubatori verticali ed ecco l'iniziativa di Antonio Ragusa e Massimo Volpe, che hanno appena lanciato RetailHub, un virtual accelerator per portare innovazione nelle imprese del commercio: fanno scouting di startup e portano nuove idee sui tavoli dei manager.

Le aziende, specie le grandi, restano le principali clienti di incubatori e acceleratori ma molte si sono organizzate in proprio, seguendo l'esempio di corporate come Samsung, Cisco, Google o Facebook, che l'innovazione se la coltivano in casa (anche se non disdegnano le acquisizioni sul mercato). "La categorizzazione classica prevede due modelli per gli incubatori aziendali", spiega Antonio Ghezzi, docente di strategy & entrepreneurship al Politecnico di Milano e direttore dell'Osservatorio Startup hi-tech, "l'azienda che accoglie startup su cui investe e quella che invece fa innovazione portando dentro idee che arrivano da fuori o facendo anche il contrario". La chiamano open innovation ed è una pratica sempre più diffusa negli innovation hub, parola di gran moda per indicare gli acceleratori o incubatori aziendali. Da quelli 'storici' di Tim WCap alla rete internazionale di Enel, dal Corporate Hangar di Prysmian a quello di Elemaster Group. "Nella pratica i modelli si sono contaminati. Oggi tutte le imprese vogliono avere un ruolo di rilievo nell'ecosistema dell'innovazione o crearne uno proprio", conclude Ghezzi. Risultato: le mappe si confondono, il viaggio si fa più nervoso. Ma l'innovazione avanza, dentro e fuori le fabbriche delle startup.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

128530

DA NON PERDERE Dal Comune di Milano 2,5 mil... Famiglia

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne clicca su "leggi di più". Questo sito utilizza cookies di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Leggi di più Accetto

GAIAITALIA.COM NOTIZIE MILANO

PUBBLICITÀ

Milano, 12 milioni di euro per la Food Policy col progetto "Food Trials"

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tweet

di **Redazione** #Milano twitter@milanonewsgaia #FoodPolicy

Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', **vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo – Horizon 2020 – vinto dal Comune di Milano come capofila**.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023).

Al Comune di Milano, in particolare, sarà **assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione** per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

(31 maggio 2020)

©gaiaitalia.com 2020 – diritti riservati, riproduzione vietata

Min Max
-- --
– mm
0%
--
-
-
Prossimi giorni

PUBBLICITÀ

I PIÙ RECENTI

- Dal Comune di Milano 2,5 milioni di euro ai gestori privati di Centri Prima Infanzia, Micronidi, Nidi d'Infanzia, Nidi Famiglia 31 Maggio 2020
- L'Italia che vota con la pancia ha già trovato un nuovo eroe da seguire ("ne usciremo migliori" è già stato detto?)… 31 Maggio 2020

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano

- Advertisement -

Alimentazione: progetto pilota da 12 milioni assegnato a Milano

31/05/2020

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Milano – Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo – Horizon 2020 – vinto dal Comune di Milano come capofila.

ARTICOLI PIÙ RECENTI

Confcommercio Milano: tasse comunali troppo alte, analisi e proposte (1)
29/06/2017

Donne, Piani: assegnati primi 300 mila euro aggiuntivi per centri antiviolenza regionali
09/11/2018

Blockchain agroalimentare, Sala e Rolfi (Regione): a metà febbraio chiude fase di avvio
11/02/2020

Milano: venerdì insediamento del nuovo Comitato Antimafia
26/10/2016

Bonini (Cgil): Milano, bene sui trasporti,

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023). Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara. 'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili. La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie. Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

Condividi Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente

Sangalli (Confcommercio): serve una forte accelerazione delle iniziative anticrisi

Prossimo articolo

Educazione: Milano, 2 milioni dal Comune al sistema educativo privato

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

cambiare rotta sull'educazione

27/04/2017

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home Mail Cerca Notizie Sport Finanza Celebrity Style Cinema Meteo Mobile Altro

yahoo! finanza

Cerca notizie, simboli o aziende Cerca

Accedi Mail

Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry

Italia markets closed

FTSE MIB 18.197,56 -153,64 (-0,84%)
Dow Jones 25.383,11 -17,49 (-0,07%)
Nasdaq 9.489,87 +120,88 (+1,29%)

Milano, 12 milioni di euro per il progetto 'food trails' -2-

askanews Red/Cro/Bla
Askanews 31 maggio 2020

Roma, 31 mag. (askanews) - "Siamo orgogliosi di un risultato - commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo -, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Me´rida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

(Segue)

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota

A Milano Ristorazione andranno 450 mila euro del finanziamento europeo

Il capoluogo lombardo ha vinto, come capofila di un gruppo di città, un bando europeo per una serie di azioni di politica alimentare che coinvolgeranno anche le mense scolastiche. Scavuzzo: "Riconosciuta l'esperienza e l'eredità di Expo"

ABBONATI A Rep:

31 maggio 2020

A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

Newsletter

la Repubblica
RESTANDO A CASA
Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA
Restando a casa
Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore
Vedi esempio

Inserisci la tua email
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' informativa sulla privacy e accetti le Condizioni

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerchi qualcosa? Scrivi qui
ENHANCED BY Google
iscriviti alla newsletter Iscriviti

ETFinance
Ottieni un account MT4 senza problemi

FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'

31-05-2020 14:24:44 pm

0 Commento

Si tratta del più grande bando europeo vinto dal Comune di Milano come capofila

(mi-Lorenteggio.com) Milano, 31 maggio 2020 – Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo – Horizon 2020 – vinto dal Comune di Milano come capofila.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari

Ultime Notizie

FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'

EDUCAZIONE. DAL COMUNE DI MILANO 2,5 MILIONI PER SOSTENERE IL SISTEMA EDUCATIVO PRIVATO 0-6

Trezzano. 42enne cade in bici lungo l'alzaia, in codice giallo al Niguarda

Broni (Pavia). Incidente lungo la S. S. 617, deceduta 29enne

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023).

Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

"Siamo orgogliosi di un risultato – commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo –, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

Trezzano. Incidenti in bici lungo le alzaie, tre giovani feriti e un 56enne investito

Turbigo. 21enne si ferisce ad una mano durante lavori in giardino

MILANO. PROTESTA DEI GILET ARANCIONI IN PIAZZA DUOMO

Notizie piu' lette

Locate Triulzi. Incidente tra TIR e auto lungo la S.P. 164

Sfugge ai controlli per il Coronavirus, inseguimento da film tra Milano, Cusago e Trezzano

Fase 2: Anche i Testimoni di Geova adottano un protocollo in linea con il Ministero dell'Interno

LETTERA AD ALER DA UN INQUILINO ONESTO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Maltempo. Cesano: grosso albero caduto controviale Nuova Vigevanese – FOTO

Settimo Milanese. Incidente sulla ex S.S. 11, deceduta 29enne

Cesano. Messa al Parco Pertini: il Parroco risponde alle aspre critiche sui social – VIDEO INTERVISTA

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota

La Repubblica | 6 ore fa |

A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

Vai alla Home page MSN

ALTRO DA LA REPUBBLICA

-
Bollettino di oggi: tutti i numeri
La Repubblica
-

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOOD AND NATURAL RESOURCES

Bergamo vince un bando europeo per le politiche sul cibo

Nelle casse del Comune arriveranno 510 mila euro per un progetto che durerà quattro anni.

Bergamo, 31 Maggio 2020 ore 07:55

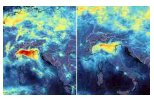
Cibo e risorse naturali è un bando europeo che porterà nelle casse del Comune di Bergamo 510 mila euro per i prossimi quattro anni e serviranno per l'attivazione del Tavolo dell'Agricoltura che fungerà da luogo nel quale co-progettare alcune attività come: la co-progettazione di un'azione pilota sui temi food policy (ad esempio lotta allo spreco alimentare, filiere corte, diete sane, ecc); l'attuazione dell'azione pilota con budget del progetto per circa 2 anni: durante e dopo la fase di attuazione del pilota sarà sviluppato un monitoraggio degli impatti generati; il rafforzamento della Urban food policy di Bergamo; la partecipazione alle attività di trasferimento di conoscenza tra le città partner e durante gli incontri europei, all'EAT Forum e MUFPP. Il bando europeo Horizon 2020 è basato sul tema «Food and Natural Resources», per il quale Bergamo ha presentato la propria candidatura nel gennaio scorso sulla scorta del progetto di Urban Food Policy avviato dal Comune nei mesi scorsi. L'Urban Food Policy Pact è il primo patto dei sindaci sulle politiche alimentari urbane, voluto dall'ex sindaco di Milano **Giuliano Pisapia** e scritto dalle città in collaborazione con alcune delle più importanti organizzazioni internazionali. Bergamo è città particolarmente attiva, grazie all'attivazione del Tavolo per l'Agricoltura, ai progetti – in collaborazione con ATS – nelle mense delle scuole comunali, il progetto Ol Disnà per l'accesso al cibo delle persone anziane e più fragili, l'attuazione della Legge Gadda sullo spreco alimentare, il progetto europeo BigPicnic sviluppato con l'Orto Botanico «Lorenzo Rota» e molto altro ancora. Il progetto intende sviluppare e rafforzare le azioni di food policy nelle città partner: capofila il Comune di Milano altre 18 città partner, con

TOP NEWS

CONTROLLO DEI CARABINIERI
30enne finisce nei guai per un fallo di gomma trovato in auto

CONTRO IL GOVERNO
A Milano e in tutta Italia la protesta dei Gilet arancioni senza distanziamento e mascherine VIDEO

LA CONFERMA DAL GOVERNO
Dal 3 giugno via libera agli spostamenti fra tutte le regioni



ORA MANTENERE IL RISULTATO
MobilitAria 2020 conferma: il lockdown ha ridotto traffico e inquinamento dell'aria

DOPO COVID
Rientro a scuola a settembre: le regole del Comitato tecnico-scientifico VIDEO

Altre notizie »

GLOCAL NEWS

METEO WEEKEND

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bergamo ci sono le città di Copenaghen, Varsavia, Tirana, Birmingham, Grenoble, Groningen, Salonicco, Funchal (Portogallo) e Bordeaux.

Le città parteciperanno al progetto con il supporto di altri partner europei del mondo della ricerca (Università di Cardiff, Università di Copenaghen, Università di Wageningen) di alcune fondazioni attive sul tema (EAT Foundation, Slow Food International, Fondazione Cariplo) e di un network di città europee (Eurocities), oltre al supporto tecnico alla progettazione e coordinamento, seguito dalla Fondazione Politecnico di Milano. «Il Bando – spiega **Raoul Tiraboschi**, coordinatore del tavolo sulla Food Policy di Bergamo – si pone nel complesso l'obbiettivo di affrontare le sfide di fornire ai cittadini europei alimenti al prezzo giusto, sicuri e nutrienti e di creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili, ponendo la necessità di sviluppare politiche alimentari urbane integrate, in grado di interagire con la complessità del sistema alimentare. Bergamo aderendo al Patto è entrata a far parte di una piattaforma culturale e innovativa che concepita su una rete globale di città, che apprendono sperimentando e sostenendo l'attuazione di un approccio olistico alla trasformazione del sistema alimentare».

«La vittoria del bando sulla Food Policy – spiega **Roberto Amaddeo**, consigliere delegato del Comune di Bergamo alla Food Policy – mette in luce ancora una volta l'efficienza del nostro ufficio bandi europei. Da oggi facciamo parte di una importante rete di città europee che si prende cura dei temi della food policy e che sarà supportata da istituti universitari e associazioni internazionali di ricerca specializzati su questi argomenti. Questa è una grande occasione per programmare e selezionare azioni emblematiche sul diritto al cibo, l'agricoltura di filiera corta, la lotta allo spreco alimentare e, più in generale, sulla cultura del cibo, rafforzando il lavoro già avviato in questi ultimi anni».

Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, ***seguici*** *cliccando sui social che preferisci!*

Lista WhatsApp | Pagina facebook | Instagram

Aria frizzantina e instabile, ma non mancheranno sprazzi di sole | Previsioni meteo Lombardia

IN MANETTE
Prometteva di guarirli con la magia: ai domiciliari il Mago Candido e la sua famiglia

NEL MILANESE
Vicesindaca indossa mascherina con motto fascista in Municipio FOTO

NUOVI PROGETTI
Fondazione Cariplo promuove l'Housing sociale: una casa per tutti, accessibile e inclusiva

ALLERTA ALIMENTARE
Rischio allergene non dichiarato: Despar ritira Multigrain di riso prodotto a Bergamo

Altre notizie »

VIDEO PIÙ VISTI

IL VIDEO
Riapertura tra Regioni, perché la Lombardia è ottimista (non si guarda solo l'indice Rt)

DOMENICA 31 MAGGIO
A Leffe il ricordo (anche video) di don Battista Mignani: «Eri un Angelo del Signore»

SCONTRO TOTALE

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica.it

Data 31-05-2020
Pagina
Foglio 1

Alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota

A Milano Ristorazione andranno 450 mila euro del finanziamento europeo

Il capoluogo lombardo ha vinto, come capofila di un gruppo di città, un bando europeo per una serie di azioni di politica alimentare che coinvolgeranno anche le mense scolastiche. Scavuzzo: "Riconosciuta l'esperienza e l'eredità di Expo"

ABBONATI A Rep:

31 maggio 2020

A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città

Milano

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

Cerca

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Approfondisci Ok

BERGAMO: La Food Policy di Bergamo ottiene il finanziamento Horizon 2020 per mezzo milione di euro

Il Comune di Bergamo si aggiudica un altro bando europeo

Domenica 31 Maggio 2020 | Scritto da Redazione

SEGUI WELFARE NETWORK

Seleziona lingua

Eventi e iniziative

Maggio 2019 CERCA

24 Ottobre 2020 20:00 - 23:00
Teatro Zenith, Casalmaggiore CR
'FINCHÉ SOCIAL NON CI SEPARI'

01 Maggio 2021 - 23:59
In tutto il mondo
Festa dei Lavoratori ,Festa del 1° maggio

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

URBAN FOOD POLICY PACT

Il Comune di Bergamo vince un nuovo bando europeo: si tratta dell'ambito Horizon 2020 sul tema "Food and Natural Resources", per il quale Bergamo ha presentato la propria candidatura nel gennaio scorso sulla scorta del progetto di Urban Food Policy avviato dal Comune nei mesi scorsi dal capoluogo.

L'Urban Food Policy Pact è il primo patto dei Sindaci sulle politiche alimentari urbane, voluto dall'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia e scritto dalle città in collaborazione con alcune delle più importanti organizzazioni internazionali. Bergamo è città particolarmente attiva, grazie all'attivazione del Tavolo per l'Agricoltura, ai progetti - in collaborazione con ATS - nelle mense delle scuole comunali, il progetto Ol Disnà per l'accesso al cibo delle persone anziane e più fragili, l'attuazione della Legge Gadda sullo spreco alimentare, il progetto europeo BigPicnic sviluppato con l'Orto Botanico "Lorenzo Rota" e molto altro ancora.

Il progetto candidato all'Horizon 2020 ha titolo "FOOD TRAILS" e intende sviluppare e rafforzare le azioni di food policy nelle città partner: capofila il Comune di Milano altre 18 città partner, con Bergamo ci sono le città di Copenaghen, Varsavia, Tirana, Birmingham, Grenoble, Groningen, Salonicco, Funchal (Portogallo) e Bordeaux.

Le città parteciperanno al progetto con il supporto di altri partner europei del mondo della ricerca (Università di Cardiff, Università di Copenaghen, Università di Wageningen) di alcune fondazioni attive sul tema (EAT Foundation, Slow Food International, Fondazione Cariplo) e di un network di città europee (Eurocities), oltre al supporto tecnico alla progettazione e coordinamento, seguito dalla Fondazione Politecnico di Milano.

Il Budget totale del progetto è di €11.937.057, di cui €509.250 destinate al Comune di Bergamo. Il progetto durerà 4 anni (2020-24) e le principali attività previste per le città sono le seguenti:

- attivazione o rafforzamento del Tavolo dell'Agricoltura che fungerà da luogo nel quale co-

PER LA PUBBLICITÀ SU
WELFARE CREMONA NETWORK
Uggeri Pubblicità promuove la tua realtà

AMICI DI EMMAUS Emmaus PIADENA
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
MERCATINI SOLIDALI DELL'USATO
PIADENA - Via Bassa, 5
CANOVE DE' BIAZZI - Via Sommi, 6 (Torre de' Picenardi)
CREMONA - CENTRO DEL RIUSO Via dell'Annona, 11

AIUTACI A SALVARE LA VITA DI UN BAMBINO
FIRMA PER IL 5×1000 A POBIC
CODICE FISCALE: 98049170172

www.bissolati.it
CANOTTIERI "LEONIDA BISSOLATI" CREMONA

Video
Bissolati tutto l'anno

A.N.P.I. Cremona

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI CREMONA

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

progettare insieme le altre attività;

- co-progettazione di un'azione pilota sui temi food policy (ad esempio lotta allo spreco alimentare, filiere corte, diete sane, ecc);

- attuazione dell'azione pilota con budget del progetto per circa 2 anni: durante e dopo la fase di attuazione del pilota sarà sviluppato un monitoraggio degli impatti generati;

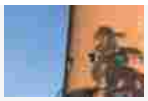
- rafforzamento della Urban food policy di Bergamo;

- partecipazione alle attività di trasferimento di conoscenza tra le città partner e durante gli incontri europei, all'EAT Forum e MUFPP.

“Il Bando – spiega Raoul Tiraboschi, coordinatore del tavolo sulla Food Policy di Bergamo - si pone nel complesso l'obbiettivo di affrontare le sfide di fornire ai cittadini europei alimenti al prezzo giusto, sicuri e nutrienti e di creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili, ponendo la necessità di sviluppare politiche alimentari urbane integrate, in grado di interagire con la complessità del sistema alimentare. Bergamo aderendo al Patto è entrata a far parte di una piattaforma culturale e innovativa che concepita su una rete globale di città, che apprendono sperimentando e sostenendo l'attuazione di un approccio olistico alla trasformazione del sistema alimentare.”

“La vittoria del bando sulla Food Policy – spiega Roberto Amaddeo, Consigliere delegato del Comune di Bergamo alla Food Policy - mette in luce ancora una volta l’efficienza del nostro ufficio bandi europei. Da oggi facciamo parte di una importante rete di città europee che si prende cura dei temi della food policy e che sarà supportata da istituti universitari e associazioni internazionali di ricerca specializzati su questi argomenti. Questa è una grande occasione per programmare e selezionare azioni emblematiche sul diritto al cibo, l’agricoltura di filiera corta, la lotta allo spreco alimentare e, più in generale, sulla cultura del cibo, rafforzando il lavoro già avviato in questi ultimi anni.”

11 visite


Venerdì 29 Maggio 2020
AppQuality azienda nata all'interno del Campus di Cremona del Politecnico di Milano ottiene un round di investimento da 3,5 milioni di euro.

Giovedì 30 Aprile 2020
Open Day online del Politecnico di Milano Sabato 2 maggio sessione live con il Polo di Cremona

Sabato 16 Maggio 2020
Daniele Parolo, presidente CNA Lombardia sul DL Rilancio: Un buon impianto, ora il governo sia veloce.

128530

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.